



Comune AV; Riconteggio respinto Consiglieri hanno qualcosa da nascondere? Ciampi



Avellino. *Dalla Casa comunale:* “Le sentenze si rispettano, il lavoro della Magistratura non si discute. Se un percorso è stato deciso, chi ha deciso in modo legittimo di fare ricorso per verificare se l’esito del risultato elettorale non fosse viziato, in maniera altrettanto legittima deciderà se andare avanti o meno”. A dirlo è il sindaco di Avellino, **Vincenzo Ciampi**. “Come si può negare il diritto soggettivo di ottenere giustizia? – prosegue il primo cittadino -. Fare ricorso, legittimamente ribadisco, a tutti i gradi di giudizio è un diritto di ognuno, un diritto sacrosanto. Valuteremo se andare avanti soltanto dopo aver letto le motivazioni. E’ alquanto difficile giustificare altre polemiche. Non capisco, francamente, chi lo fa senza leggere i motivi della decisione di inammissibilità del ricorso. Concordo con l’avvocato **Francesco Corbo** e con il suo stupore nei confronti di chi pronuncia questa frase – “respinto senza appello” - e lascio agli altri, dunque, la libertà di “inerpicarsi in imbarazzanti analisi giuridiche”. Mi viene un dubbio, però: se gli altri consiglieri sono così contenti che le schede non vanno più riconteggiate, hanno forse qualcosa da nascondere? Parlano solo di ricorsi e cavilli pur di attaccarsi alla poltrona”.

Comunicato - 04/10/2018 - Avellino - www.cinquerighe.it